Anno XLV N. 242

ASSOCIAZIONE Udine e Regno L. 15.
Per gli Stati esteri aggiungere le maggiori spese postali.
Numero separato c. 5 - arretrato c. 10
Uffici: Via di Prampero

Telefono 4-59

GIORNALE DI UDINE

Quotidiano politico del mattino

Domenica 3 settembre 1911

LE INSERZIONI si ricevono esclusivamente dalla Ditta
A. MANZONI e C.
Udine, Via della Posta N. 7. Milano e sue succorsali tutte.

Conto corrente con la posta

COME SI SVOLGE IL NEGOZIATO
fra Berlino e Parigi
Un po' più di luce sulle domande della Germania

BERLINO, 2. — Le *Münchener Neueste Nachrichten* pubblicano un articolo di fondo in cui dicono di esporre, sulla base di un'intervista del corrispondente berlinese del giornale con un diplomatico tedesco in posizione importanza, il concetto ufficiale germanico nella questione marocchina. Nell'articolo è detto fra altro: Il Governo imperiale non ha mai avuto la intenzione di ottenere una parte del territorio del Marocco, o una stazione per il rifornimento del carbone, una stazione navale o un porto. Sta invece nelle intenzioni della Germania di conseguire la perfetta stabilità dei suoi interessi economici nel Marocco, il diritto di partecipare a forniture ed imprese, ad acquisti di terreni e ai diritti minerari, nonchè di ottenere la perfetta libertà dei traffici.

Politicamente la Germania si elimina dal Marocco; tuttavia il protocollo di Algesiras resta formalmente in vigore; per la sua rinuncia alla influenza politica nel Marocco la Germania riceve dalla Francia compensi coloniali. Il Togo è come una piccola bottega da pizzicagnolo, che fa discreti affari; ampliato con l'aggiunta del Dahomey non avrebbe una importanza maggiore. Invece il Camerum, aggiuntavi una larga zona del Congo francese in modo da estendersi fino al fiume Ubanghi e Congo e fino al Congo francese è come una grande casa commerciale, con un promettente avvenire. Nessuna grande potenza coloniale separerebbe più il Camerum dall'Africa orientale tedesca. La colonia del Congo belga, nella quale lavora già ora capitale germanico è un anello che congiunge il Camerum all'Africa orientale tedesca. Non si può assicurare ancora se la Germania otterrà anche un territorio portuale nel Congo francese; però è a ritenere che la Francia cederà alla Germania il suo diritto di prelazione sul territorio spagnolo di Rio Muni, e che la Germania, tosto o tardi, otterrà i territori di Fernando Po e Rio Muni.

Molto sintomatica per la gravità della situazione è la circostanza che la Germania si costituisce ora una certa riserva aurea. L'oro infatti è divenuto in queste ultime settimane molto raro nella circolazione. In Sassonia, ad esempio, i funzionari sono stati pagati, contrariamente all'uso, in banconote.

L'attesa in Germania

BERLINO, 2. — I giornali sono concordi nel giudicare inutile ogni discussione sul Marocco ed attendono la ripresa delle trattative che sperano non debba essere troppo ritardata dalla indisposizione di Cambon.

Alcuni giornali prendono l'occasione della celebrazione dell'anniversario di Sedan per accennare alle divergenze marocchine; ma i giornali liberali come il *Boersen Courier*, la *Vossische Zeitung*, rilevano che non vi è in questo accordo alcuna intenzione offensiva per la Francia e si limitano a trarne una lezione per l'estero diretta a non far dimenticare la forza ed il patriottismo tedeschi.

I giornali pangermanisti come le *Berliner Neueste Nachrichten*, la *Taeglische Rundschau*, la *Deutsche Tages Zeitung* o la *Post*, si lamentano che precisamente nelle circostanze attuali non si celebri abbastanza questo avvenimento.

La *Vossische Zeitung* afferma a sua volta di nuovo che non si tratta per una cessione di territorio al Marocco nei negoziati attuali e che l'accenno dipenderà dalle granzie di eguaglianza di trattamento economico che la Francia fornirà. Tale informazione non è confermata nè smentita; soltanto la *Post* organo pangermanista si lagna di questa umiliazione e di questa disillusione del popolo tedesco.

Grave situazione finanziaria
Parecchie ditte in fallimento

BERLINO, 2. — Una delle Banche più antiche di Germania ha avuto delle difficoltà di pagamento e il suo proprietario Giorgio Siechert si è suicidato la scorsa notte gettandosi in un lago presso Berlino. Sembra che 200 mila marchi in deposito siano stati stornati.

D'altra parte si annunzia che il banchiere Dehinckem, universalmente rispettato ed amato in Borsa, è morto improvvisamente stamane dopo avere subito gravi perdite di denaro.

Il banchiere Ernest Friedlander, di Amburgo, ha presa la fuga e la sua casa ha fatto bancarotta.

Si annunzia inoltre la fuga di un grande esportatore di frumenti, Marco Cohn. Una Banca dell'impero sarebbe interessata nel fallimento per 100 mila marchi.

E' da segnalarsi pure il fallimento della casa Wallmaen, il cui passivo si aggirerebbe intorno ai 300 mila marchi.

La situazione finanziaria va facendosi molto grave; la Borsa di Berlino ha già avvertito il contraccolpo.

La Spagna vuole avere la sua parte

PARIGI, 2. — A proposito dell'occupazione di Isni nel Marocco da parte della Spagna l'*Echo de Paris* dice che al Quai d'Orsai si finge di non ammettere importanza eccessiva alla decisione del Gabinetto di Madrid.

Pur deplorando l'inopportunità di questo atto l'*Echo de Paris* dice che il Ministro degli Esteri De Sedves ha conferito ieri con gli ambasciatori di Russia, Inghilterra a Madrid e si è constatato che esiste una perfetta uniformità di vedute tra i Gabinetti di Pietroburgo, Londra e Parigi circa la questione marocchina.

La falsa voce d'un attentato all'ambasciatore germanico a Parigi

VIENNA, 2. — La *Zeit* ha da Metz che martedì sera si era diffusa colà la voce che l'ambasciatore germanico a Parigi era stato assassinato. La voce suscitò viva inquietudine in tutta la popolazione che passò una notte molto agitata, finchè venne la smentita.

L'intervista avrà luogo martedì

PARIGI, 2. — La prossima intervista fra l'ambasciatore Cambon e il segretario di Stato Kiderlen Waechter avrà luogo martedì a Berlino.

Il grande convegno degli avvocati italiani
per festeggiare il cinquantenario
Il discorso di Scialoia alla presenza del Re

TORINO, 2. — La *Gazzetta del Popolo* reca: L'iniziativa dei Consigli degli avvocati e procuratori di Torino di commemorare il 50. della conquistata libertà, ha trovato la più grande ed entusiastica accoglienza nelle curie di tutta l'Italia. Gli avvocati preparano con la mente e coi sentimenti della libertà e con la parola calda e vibrante il ricordo del passato tempo di conquista nel campo politico ed economico. E' giusto che essi ricordino con compiacenza l'opera dei loro Maestri e predecessori e si ispirino a tanti nuovi esempi e ne fecondino i principi.

Il Re ha annunziato ieri che domenica mattina verrà ad assistere al discorso dell'on. Scialoia. Intanto il programma delle feste si inizia oggi con la riunione al Restaurant Du Park al Valentino.

Agli intervenuti sarà offerto il vermouth di prammatica e un ricevimento alla sera da parte del Municipio al circolo degli artisti.

E' giunto l'on. Scialoia che terrà il discorso commemorativo. Stamane giungono a Torino l'on. Facta, Calissano e Battaglieri. Domani giungerà l'on. Pavia; arriveranno altresì il senatore Levi Civita e l'on. Simonelli e Domenico Pozzi.

Numerose sono le adesioni degli uomini politici.

Domani domenica sarà tenuta la solenne commemorazione con l'intervento dei Ministri e di tutte le autorità. Hanno mandato le adesioni ed interverranno il comm. Luppachioli pres. dei Cons. degli avvocati di Roma, il cav. Clavarino presidente dei Consiglio dei procuratori di Roma; il cav. Ferrazzoli presidente del Cons. dei procuratore di Napoli, cav. Gaita presidente degli avv. di Piacenza, il rappresentante di Pavia, Trani, Catanzaro, Milano, Sarzana e Palermo. Sono pure rappresentati gli avv. erariali. Giunsero calorose adesioni dal sen. Faldella, dall'ex ministro Orlando, dall'on. Marco Pozzo e da moltissimi altri. Il banchetto ufficiale di domani alle 9.30 accoglierà 140 commensali.

I Corda Fratres alla Sapienza
Pace e gioia sia con voi!

ROMA, 2. — Stamane alle 10.30 nell'aula Magna dell'Università ha avuto luogo l'inaugurazione del settimo congresso federale internazionale degli studenti universitari.

Assisteva alla cerimonia il sindaco Nathan vari professori ed un centinaio di studenti rappresentanti di diverse nazioni.

In nome del rettore assente ha preso la parola il prof. De Gubernatis il quale ha letto un telegramma in cui il ministro Credaro si scusa che precedenti impegni non gli permettono di assistere alla seduta inaugurale del congresso; quindi Nathan porta il saluto ai congressisti che rappresentano la pace, la civiltà ed il sapere di tutte le nazioni più civili dell'umanità in nome di Roma che è simbolo di pace e civiltà gloriosa.

Dopo poche parole pronunciate dallo studente Maietti della *Corda Fratres* il prof. Sergi si è levato ed ha letto un dotto ed elaborato discorso pacifista coronato da numerosi applausi. Ha chiuso la serie degli oratori il dott. Efisio Tos presidente fondatore della *Corda Fratres* e la seduta è stata rinviata al pomeriggio.

Il prossimo varo delle due nuove Dreadnougths

ROMA, 2. — Il *Messaggero* dice che le due nuove navi da battaglia, *Leonardo da Vinci* e *Giulio Cesare* in costruzione presso i cantieri privati sono quasi pronte al varo la cui data sarà fissata d'accordo col Ministro della Marina. Si ritiene però per sicuro, aggiunge il *Messaggero*, che le navi non potranno essere varate se non dopo ultimate le esercitazioni navali.

Missioni speciali all'estero

ROMA, 2. — Il *Messaggero* annunzia che nel novembre e nell'ottobre missioni speciali saranno inviate negli Stati esteri per ringraziare i rispettivi capi i quali hanno mandato a Roma le loro rappresentanze in occasione delle feste.

Un circolo d'ispezione dei lavori istituito a Roma

ROMA, 2. — Il *Messaggero* dice che per disposizione del Ministro di Agricoltura, Ind. e Comm. è stato istituito in Roma un circolo d'ispezione dei lavori. A dirigerlo è stato chiamato l'ing. Fusconi ispettore nel circolo di Brescia. Il nuovo circolo avrà giurisdizione sulle provincie di Ancona, Aquila, Ascoli Piceno, Macerata, Perugia, Roma e Teramo. Al circolo di Bologna è stata assegnata la provincia di Pesaro.

Un'interrogaz. dell'on. Cavagnari sui selvaggi di Verbicaro

ROMA, 2. — L'on. Cavagnari ha chiesto di interpellare il Ministro dell'interno intorno alla mancata tutela della vita umana in quel di Verbicaro ed alla deplorevole economia di piombo contro un'onda selvaggiamente vigliacca ed indegna di ogni umano consorzio, sui tiri indiretti della forza pubblica indirizzati a finestre innocue e per sapere se codesti si possono definire criteri di Governo e quali intenda assumere per l'avvenire per evitare spettacoli raccapriccianti che offendono il decoro di una Nazione civile.

Dopo le gare postelegrafiche
La bella serata a Brunate

COMO, 2. — L'on. Calissano si recò a Brunate in compagnia di Rossetti Confalonieri. Alle ore 20 al politeama ebbe luogo un banchetto offerto dal Comune, dalla provincia, e dalla Camera di Commercio in onore degli ospiti.

Intervennero circa 300 persone. Gli on. Calissano, Carcano, Battelli e tutti i partecipanti delle gare, oltre a tutti i componenti il comitato esecutivo e le rappresentanze ufficiali della città. Erano pure presenti numerose eleganti signore.

Il Sindaco di Como, con brevi parole porta i ringraziamenti vivissimi all'on. Calissano e a tutti i telegrafisti per l'omaggio reso a Como ed a Camnago, ad Alessandro Volta.

Parlarono poi il presidente del comitato nazionale portando vivissimi ringraziamenti a nome di tutti per le accoglienze festose.

Un telegrafista turco che partecipò alle gare parlò anch'egli in lingua italiana.

Calissano pronunciò quindi elevate parole per significare a tutti la grande emozione che la gita sul lago e più ancora la gita a Brunate avevano destato nel suo animo. Inneggiò a Como, al suo grande sviluppo commerciale e con nota altamente patriottica portò il saluto dell'on. Carcano, chiamandolo maestro in politica sopratutto nell'amore patrio che prima che nell'aula del parlamento combattè le grandi lotte per la libertà e indipendenza della patria.

L'on Calissano fu interrotto durante il discorso da vivissimi applausi. Altri oratori presero indi la parola. Soltanto alle ore 23 il Politeama cominciò a sfollarsi.

Stamattina alle 8.10 col treno speciale l'on. Calissano e i congressisti lasciarono Como diretti a Milano.

Una simpatica riunione nel salone telegrafico a Milano

MILANO, 2. — Alle ore 11.20 l'on. Calissano accompagnato dal prefetto si è recato al palazzo delle Poste e Telegrafi e dopo aver visitato il salone degli apparecchi consegnò la coppa e diplomi vinti nelle gare di telegrafia pratica a Torino dai signori Geronimi, Stifani, Rocca. All'atto della consegna scoppiò un lungo applauso da parte dei telegrafisti francesi ed esteri che si trovavano presenti. Il Ministro pronunziò brevi parole di congratulazioni pei tre telegrafisti vincitori. Annunciò che istituirà una gara annuale tra i telegrafisti italiani per prepararli indi alle future gare internazionali. Il Ministro fu applauditissimo. Dopo brevi parole di ringraziamento di Polidori la simpatica riunione si è sciolta.

Il ricevimento al Castello Sforzesco

MILANO, 2. — Alle 11 nel salone delle riunioni del Castello Sforzesco vi fu un ricevimento offerto dal Municipio ai partecipanti alle gare del Congresso telegrafico. Intervennero il ministro Calissano, il prefetto Panizzardi, il prosindaco Greppi, l'on. Cornaggia, assessori, consiglieri comunali, molte signore, moltissimi partecipanti alle gare.

Il prosindaco salutò a nome della città i partecipanti alle gare, ringraziò il Ministro per la sua presenza.

Il cav. Boschi, presidente delle gare ringraziò il Ministro per l'interessamento e gli aiuti dati alle gare stesse.

Parlò poi il delegato francese Taleudan, ringraziando dell'ospitalità ricevuta.

Parlò, infine, il ministro Calissano sui risultati insperati dalle gare che assurgero a grande importanza. Per l'iniziativa di questa illustre città. Ringraziò le rappresentanze e la cittadinanza in persona del prosindaco Greppi. Il ministro fu vivamente applaudito. Si offerse poi un sontuoso rinfresco.

Nel cortile la musica cittadina suonava scelti pezzi.

Il disincaglio del "San Giorgio,,
La relazione quotidiana

NAPOLI, 2. — E' ultimato lo sbarco dalla *San Giorgio* delle munizioni contenute nel deposito centrale da centonovanta; continua nei carbonili vuotati l'introduzione dei conglomeramenti di sughero e materie ingombranti.

Ieri si misero in azione i due grandi serbatoi da 350 tonnellate l'uno, precedentemente sommersi vuotandoli per poco più di metà mediante aria compressa. E si è così conseguito il sollevamento della prora di metri 0.60 e l'abbassamento di poppa di metri 0.40.

Si dovette sospendere qualsiasi operazione dall'esterno della nave perchè il mare da ieri, che era leggermente mosso, divenne notevolmente agitato, sì da richiedere il ritiro in porto di tutti i galleggianti trasportanti il materiale e dei pontoni a diga. Il tempo è bello, vento fresco, e il mare agitato.

I CONFLITTI DEL LAVORO
Sciopeni ferroviari nel Nord-America

SAN FRANCISCO, 2. — E' stata tenuta una conferenza fra il signor Kruttech vice pres. e gli altri rappresentanti delle ferrovie di Harrimann, da una parte e il delegato dei sindacati delle officine ferroviarie. I sindacati domandavano che la federazione fosse riconosciuta. La compagnia Harrimann non voleva trattare con i sindacati che individualmente come aveva fatto fino allora.

La conferenza di ieri non ha modificato la situazione. La domanda dei sindacati è stata respinta da Kruttech che ha seguito l'esempio della compagnia dell'Illinois centrale.

E' noto che ultimamente gli operai delle officine approvarono una risoluzione dichiarante che lo sciopero risponderebbe al rifiuto di riconoscere la federazione dei sindacati.

Le questioni dei salari dei minatori

LONDRA, 2. — Il *Morning Post* annuncia che l'associazione dei proprietari delle miniere della Granbrettagna ha deciso di ricevere i delegati della federazione dei minatori della Granbrettagna allo scopo di dar soddisfazione alle domande che questa organizzazione aveva formulate in vista della riunione di una conferenza per discutere la fissazione di un salario minimo per gli operai che lavorano nelle miniere in località anormali.

I giornali di Cardiff segnalano l'abbandono del progetto di riunire oggi una conferenza che avrebbe discusso la questione dello sciopero generale nel sud del Paese di Galles allo scopo di ottenere la fissazione di un salario minimo.

Il comitato dello sciopero dice che i due terzi delle risposte ricevute circa la conferenza erano favorevoli, ma che il comitato ha ritenuto che tale numero non fosse sufficiente.

Lo sciopero di una grande filatura

GAND, 2. — A causa dell'annunzio della prossima pubblicazione del Short Time da parte della filatura di lino, 2500 operai si sono messi in isciopero.

Per la libertà del commercio

PARIGI, 2. — Il presidente del consiglio comunica alla stampa una note costatante che durante la riunione tenuta a Dunkerque il 31 agosto sotto la presidenza del delegato della confederazione generale del lavoro, si rivolse appello agli operai per fare dimostrazioni dimani sabato a Frasnes (Nord) e Autemonte. Lo stesso consiglio fu dato dai delegati della confederazione generale del lavoro specialmente a Yvetot. Le officine di Nanberg e Louvroit sono chiuse.

Ad Aniche, malgrado le intenzioni concilianti, vi furono dimostrazioni in favore della tendenza rivoluzionaria.

La nota constata che il movimento ha carattere molto più rivoluzionario che economico. Il governo prese già le misure necessarie e d'altronde nettamente risoluto ad assicurare con tutti i mezzi di cui le dispone la libertà del commercio.

IL MATRIMONIO DELLA PRINCIPESSA ELENA
I brindisi dello Zar e del Re

PETERHOF, 2. — Il Re di Serbia, il Principe ereditario Alessandro e la Principessa Elena sono arrivati e furono ricevuti alla stazione dallo Zar, dalla Zarina, dalla Regina di Grecia. Giunse pure il Principe Pietro di Montenegro.

Seguì alla Reggia un pranzo di gala. Lo Zar fece un brindisi esprimendo il suo sincero piacere per la visita di Re Pietro e pel matrimonio di Elena col granduca Giovanni Costantinovic, avvenimento che contribuirà indubbiamente al continuo consolidamento dei vincoli di stretta amicizia unenti due popoli parenti e costituirà per la Serbia il pegno del pacifico sviluppo nella sua prosperità per la fraterna unione colla Russia.

Il Re rispose ringraziando vivamente per le calorose parole di simpatia verso la Serbia che conferma nel modo più vivo le tradizioni secolari della fede e dell'amicizia delle due Nazioni.

Il Re soggiunse: Tutto il mio popolo è d'accordo con me nel nutrire le speranze che il prossimo matrimonio contribuirà al consolidamento della salda e stretta amicizia unente la Serbia dalla sua risurrezione alla grande sorella Russia e nel considerare questa amicizia come il pegno più prezioso al suo pacifico sviluppo nell'avvenire.

Lo Zar ha nominato Re Pietro colonnello onorario del 14. reggimento fanteria.

PIETROBURGO, 2. — Lo Zar ha conferito l'ordine di Santa Caterina alla Principessa Elena di Serbia, l'ordine di S. Alessandro Newsky al Principe di Montenegro ed infine l'ordine dell'Aquila Bianca con brillanti a Milovanovic Pres. del Consiglio dei Ministri di Serbia.

La "Gioconda,, sarà restituita?
I ladri vogliono 150.000 franchi

PARIGI, 2. — Una voce strana si diffuse ieri nel pomeriggio: la *Gioconda* era stata ritrovata, o quanto meno, si era sul punto di ritrovarla. All'amministrazione di Belle Arti e al Museo del Louvre accorsero numerosi giornalisti, ma non si volle o non si seppe dir nulla. Le indiscrezioni però di qualche bene informato lascerebbero indovinare che la *Gioconda* potrebbe benissimo fra poco ritornare nel *Salon Carrè*, come la statuetta che il *Petit Journal* restituì nei giorni scorsi.

Nel pomeriggio poi si pretendeva anche questo: *Monna Lisa*, sarebbe stata portata al *Paris Journal*. Recatomi al *Paris Journal* mi fu detto che nulla era ancora fatto, ma che la cosa era possibile da un momento all'altro. Il redattore capo del giornale mi confidò che coloro che sono disposti a restituire la *Gioconda*, avrebbero chiesto nientemeno che la somma di 150 mila lire, che il *Paris Journal* tiene a loro disposizione per riavere il quadro.

Le agitazioni pel caro dei viveri
I combattimenti di Saint-Quintin

SAINT-QUINT. 2. — La mattina di ieri è trascorsa calma, ma nuovi incidenti avvennero nel pomeriggio.

Verso le ore due vari operai si recarono alle officine per indurre i loro compagni lavoranti a scioperare. Il gruppo dei dimostranti si incontrò a Boulevard Victor Hugo con una pattuglia di gendarmi e soldati. I manifestanti fecero le barricate impedirono alla truppa di avanzarsi, lanciarono contro i soldati ogni sorta di proiettili, sassi, bottiglie. Furono anche sparati colpi di rivoltella. Un corazziere venne ferito alla testa da una palla, un gendarme da una sassata; parecchi soldati ed agenti rimasero contusi.

La polizia e i gendarmi posero quindi l'assedio ad una casa nella quale erano rifugiati i dimostranti ed operarono 21 arresti. Mentre la polizia trasportava gli arrestati vennero fatti vari tentativi per liberarli, ma i gendarmi riuscirono farli fallire. Tumulti analoghi si produssero in altri punti della città.

Cinque dimostranti si recarono in una officina per farne scioperare il personale; trovata aperta una porta entrarono nell'officina recandovi danni. I corazzieri subito chiamati dispersero i dimostranti a due riprese.

Alle ore sette all'uscita degli operai delle fabbriche avvennero altri tumulti nella piazza del Municipio. Le truppe spinsero la folla verso i sobborghi. Alle 8.30 tutto era calmo.

Un reggimento che si ammutina nella Spagna

LONDRA, 2. — Secondo un dispaccio da Valencia al *Daily Telegraph* sono avvenuti mercoledì atti di insubordinazione in un reggimento alloggiato nella caserma di Riberaunt, in seguito, a quanto si dice, ad una questione militare fra ufficiali, guardie di polizia e guardie municipali. Da venti a venticinque guardie municipali sono state messe agli arresti. Si è riunito il Consiglio di guerra. Il ministro della Guerra non crede che la cosa abbia importanza politica.

Le solite bravate dei giovani turchi

PARIGI, 2. — I giornali hanno da Prisrend: Si annuncia ufficialmente che alcuni soldati turchi passata la frontiera hanno assalito il villaggio montenegrino di Velika e ferito quattro montenegrini. Il Governo ha formulato una energica protesta.

Una serie di gravissime disgrazie

BERLINO, 2. — Mandano al *Lokal Anzeiger* che ventinove persone sono state gravemente ferite e quattro uccise in uno scontro ferroviario a Zagnansk in Russia.

Secondo un dispaccio da Brema allo stesso giornale, una armatura è crollata in una scuola in costruzione. Molti operai sono precipitati. Sei sono gravemente feriti.

A [illegible]nelinger presso Treves sette operai sono rimasti gravemente colpiti dalla esplosione di un alto forno che è scoppiato.

Un grande amico dell'Italia festeggiato ieri dai suoi connazionali

BERLINO, 2. — Con la partecipazione di tutta la Germania letteraria ieri celebrò il settantesimo compleanno Riccardo Voss, uno dei più celebri e popolari scrittori tedeschi. Voss è vissuto lungamente in Italia, specialmente a Frascati.

Da ciò deriva il suo amore e la sua conoscenza dell'Italia, in cui pose lo argomento di parecchi suoi scritti. Accanto a Paolo Heyse è lo scrittore che maggiormente ha contribuito a destare le simpatie dei tedeschi per l'Italia.

Alle manovre marittime tedesche

BERLINO, 2. — Secondo il *Lokal Anzeiger* il cancelliere dell'Impero si recherà lunedì prossimo a Kiel ove si troverà pure l'Arciduca ereditario d'Austria-Ungheria, reduce dalle manovre in Adriatico da lui medesimo dirette.

NOTE LETTERARIE
"Arturo Schopenhauer,,

Non è mia intenzione qui esporre — ripetendo altrui — quanto sul notissimo filosofo tedesco e sulla sua filosofia pessimista — più nota forse ancora — fu ormai scritto da gran numero di competenti *ex professo* e da profani, sì stranieri che nazionali.

Da noi però, veramente, assai limitato fu sempre lo studio intorno alla vita ed al pensiero di Arturo Schopenhauer, e prova ne sia la mancanza assoluta della traduzione italiana delle intere opere di lui — annoverando fin oggi solo quella limitatissima di parti e frammenti dataci da tempo non breve dal Chilesotti e dal Cesati. Se ancora manca la desiderata compiuta traduzione integrale, non mancano, invece, i lavori italiani di esegesi critica o di esposizione ricostruttiva del pensiero schopenhaueriano, e basti citare quelli del Chialvo e del Melli, l'uno sull'estetica e l'altro sulla filosofia, che videro la luce già da parecchi anni.

Ciò non pertanto troppo ancora restava da fare per chi avesse voluto togliere da noi l'ostacolo lamentato per una comprensione immediata della vasta e moltiplice operosità speculativa dello scrittore di Danzica. E' vero che avevamo la traduzione del libro della inglese Elena Timmern, fatta dal Courth nel 1887, nel quale la vita e la filosofia del grande pessimista erano riassunte ed esposte abbastanza efficacemente in pagine di adesione e di comunicativa; sufficienti per una diffusione popolare della ultima dottrina tedesca, e, più ancora per agevolare in molti il passaggio da sentimenti medioevali a concetti moderni — come si ripromettevano l'autrice ed il traduttore.

Ma pure questo non bastava, non riuscendo ad appagare il vivo desiderio degli ammiratori dello Schopenhauer d'avere un'opera italiana di intera analisi e ricostruzione obbiettiva sulla vita avventurosa e sugli scritti del celebre filosofo moderno.

Frattanto fiduciosi si attendeva e la attesa non è stata delusa; nè a lungo si è protratta, perchè oggi l'opera desiderata è venuta, e la dobbiamo ad uno dei nostri più studiosi professori universitari della facoltà di filosofia in Napoli.

***

Ecco dunque che il chiaro prof. Aurelio Covotti ci presenta il suo grosso volume «*La vita ed il pensiero di Arturo Schopenhauer*» impresso con l'usata eleganza dai F.lli Bocca di Torino e che fa parte della loro lodatissima raccolta «Biblioteca di Scienze Moderne» al n. 46.

In questi giorni ho potuto leggere attentamente il bel libro del Covotti e non ho difficoltà a dichiararne la soddisfazione provata per la riconosciuta importanza e la maestria usata onde meglio sia reso accessibile alle menti altrui tutto quel gran sistema filosofico. L'autore ha diviso l'opera sua in dieci lunghi capitoli, attraverso i quali il lettore è dottamente accompagnato ad assistere alle vicende materiali e spirituali per cui si elaborò ed esplicò il pensiero profondo dello Schopenhauer una delle vaste menti del secolo scorso.

Impossibile sarebbe riferire il contenuto dell'ampio ed esauriente studio del quale facciam parola anche se ne avessimo il destro e se ce la consentisse lo spazio, solo riflettendo che qui dovemmo riassumere aridamente e in maniera poco soddisfacente e imprecisa quello che il Covotti ha potuto appena precisare e sintetizzare nelle più che trecento pagine del suo scritto. Diremo tuttavia che ogni teoria e ogni pubblicazione del filosofo tedesco hanno trovato nel Covotti un abile interprete ed un espositore sicuro ed obbiettivo, avendo egli attinto direttamente alle fonti originali tedesche ed essendosi opportunamente valso delle similari trattazioni straniere.

Perciò *La vita e il pensiero di A. Schopenhauer* altamente onora il suo autore e rimarrà indice e testo di seria cultura filosofica italiana di questi ultimi anni.

Ad esso ormai ricorreranno con profitto tutti gli studiosi di tale suggestivo argomento, e ci auguriamo che questo fatto possa essere cagione di più sentita necessità onde si affretti la desiderata versione di tutta l'opera del celebrato filosofo.

Avverandosi tal cosa un piccol vanto spetterebbe al Covotti e pel suo impulso e pel suo merito!

S. Vito al Tagliamento, sett. 1911

Cesare Medaglia

Il padiglione del Brasile
all'esposizione di Torino

Torino, 31 settembre.

Dal giorno in cui, richiamato telegraficamente a Rio Janeiro, il dottor Padua Rezende fece regolare consegna dell'amministrazione e dell'ufficio di Presidenza di questa Commissione all'illustre professore Gioacchino Costa Sonna, un regime di ordine e di disciplina vige nei Padiglioni del Brasile all'Esposizione di Torino.

Il prof. Costa Senna è una volontà energica e fattiva. Scienziato e filosofo di grande autorità e competenza, riconosciutegli in tutte le esposizioni ed in tutti i Congressi d'Europa e d'America.

Egli non è alle prime armi nel campo dell'amministrazione e della politica avendo già disimpegnato onorevolmente l'importante ufficio di Presidente di Stato.

Del padiglione del Brasile che tanta attrazione esercita nei numerosi visitatori, parleremo fra breve.

SPIE! SPIE! SPIE!

STRASBURGO, 2. — A Sulzbad sono stati arrestati due studenti francesi sospetti di aver eseguito fotografie in vicinanza del deposito di artiglieria.

Cronaca Provinciale

Giunta Provinciale Amministrativa

(Seduta del 2 settembre)

Affari approvati

Cividale — Mutuo per lavori al palazzo Gaspardis.

Tolmezzo — Concessione aree nel nuovo cimitero per costruzioni sepolture private.

Spilimbergo — Pesa pubblica a Tauriano.

Paluzza — Concessione 24 piante a Del Moro Elvise per riatto ponte sul torrente Montecroce.

Lusevera — Vendita terreno.

— Spilimbergo — Cessione spazio stradale al sig. Enrico Ballico.

Cavazzo - Verzegnis - Tolmezzo — Consorzio stradale.

Sesto al Reghena. — Convenzione con Cremon Giuseppina per liquidazione rispettive ragioni di credito per costruzione casa su fondo comunale (condizionatamente).

Cordenons — Regolamento edilizio.

Cercivento — Vendita 782 piante del bosco Rio della Maina per L. 9149.40.

Codroipo — Domanda Dorigo per cessione ritagli stradali.

Valvasone. — Aumento illuminazione pubblica.

Forni Avoltri — Aumento stipendio al medico.

Barcis — Regolamento tassa cani.

Magnacco — Mutuo per edifici scolastici.

Pontebba. — Aumento stipendio al medico.

Tramonti di Sopra — Strada militare Chievolis - Claut.

Spilimbergo — Cessione ritaglio stradale a Rezzotti Lionardo.

Decisioni varie

Casarsa — Tassa famiglia. Accoglie il ricorso di Pagura Angelo. Respinge i ricorsi di Zamparo Giuseppe, Cinat Angelo, Turco Gian Giacomo, Biasutti Isaia, Durigon Marianna ved. Cristante.

Castions di Strada. — Id. id. Accoglie in parte il ricorso di Codarini sac. Giacomo e respinge quello di Comuzzi don Giovanni.

Faedis — Ricorso al governo del Re contro ordinanza della G. P. A. Prende notizia.

Rinvii

Cividale — Tassa famiglia; ricorso di Vuga Antonio.

Lusevera — Tassa esercizio; tariffa

Moggio — Id. id.

Frisauco — Regolamento tassa cani.

Paluzza — Concessione piante alla latteria di Timau.

Pontebba — Aumento salario allo scrivano.

Da CIVIDALE

Il mercato - Concorso per la mostra d'emulazione - Una squadra di tiratori - La siccità - Un richiamato morto allo spedale.

Il mercato settimanale odierno fu abbastanza interessante.

I prezzi in generale sono ribassati alquanto. Il burro che la settimana decorsa era salito a L. 3.50, discese a L. 2.60 e L. 2.80. Le uova si mantennero al prezzo di L. 9.50 al centinaio. Anche gli erbaggi i legumi ecc. si mantennero sostenuti. Il pollame invece discese fortemente e gli affari quindi furono trattati su larga scala specialmente per esportazione.

Il granuturco quantunque sulla piazza sia arrivata molta merce estera non mutò di prezzo, il quale si aggira dalle 18 alle 22 il quintale.

Le legna ribassarono ed oggi si potevano acquistare da L. 1.50 a L. 1.70 al quintale, in pertica ben stagionate.

*** Tutti i lavori per la mostra di emulazione che si terrà in Udine, eseguiti dai nostri operai, vennero già spediti.

*** Per la gara di tiro a segno che avrà luogo in codesta città, venne stabilita una squadra dei nostri.

*** Sempre più si aggrava la situazione per la persistente siccità. Manca l'acqua.

*** Ieri è morto al nostro ospedale di malattia comune, il soldato richiamato, appartenente all'80.o Fanteria, Bortuzzo Giuseppe di Osualdo e di Bonutti Luigia, d'anni 24 nato e domiciliato a Spilimbergo, celibe.

Spirò in braccio a sua madre.

Vennero qui per l'estremo saluto, oltre ai genitori, un fratello, una sorella ed altri parenti, nonchè la promessa sposa.

Alle 5 di oggi seguirono i funerali commoventissimi.

Precedeva la croce, un plotone di alpini in alta tenuta, col fucile a bilanc arma, poi i cantori il clero, altri soldati con corone, e dietro la bara i parenti, un Ufficiale degli alpini e parecchi soldati.

Da FANNA

Gli effetti del caldo - La giostra

Ci scrivono, 2. (n.):

Una povera giovane si trova in fin di vita causa una meningite acquistata stando esposta al sole infuocato di questi giorni.

I pozzi sono asciugati dalla siccità e quei pochissimi che non sono asciutti del tutto dànno un'acqua melmosa e sporca da non potersi usare senza correre serio pericolo di essere colpiti da qualche infezione.

Sarebbe questo il momento di pensare seriamente all'acquedotto.

*** Si è collocata in piazza XX Settembre la giostra, che funzionerà in questo paese per alcuni giorni, formando la delizia dei nostri ragazzi.

Da S. VITO al Tagliamento

Nozze - Per la mostra di emulazione - Altre nozze - Sagra di S. Sabina - In pretura.

Ci scrivono, 2, (n.):

Stamane l'egregio signor Carlo Frisacco figlio del signor Erasmo impalmava la gentile signorina Caterina Tavan di S. Martino al Tagliamento.

Agli sposi novelli giungano da queste colonne i nostri fervidi auguri.

*** Sono abbastanza numerosi gli operai che esporranno qualche loro lavoro alla mostra di emulazione che si terrà a Udine il corr. mese.

Ho avuto occasione oggi di visitare gli espositori più importanti ed ho avuto il piacere di vedere dei lavoretti fatti in modo veramente encomiabile.

Il sig. Cesare Lovisatti, intagliatore, presenta due bozzetti in bassorilievo rappresentanti, uno un angioletto e l'altro una magnifica rama di rose, il signor Lovisatti che è anche un bravo acquarellista esporrà numerosi acquarelli rappresentanti fiori, paesaggi, ecc., alcuni dei quali eseguiti superbamente.

Il signor Giacinto Mio, fotografo, presenterà delle belle fotografie di figura, nonchè qualche splendido paesaggio.

Il signor Iean Vendramin, meccanico, esporrà alcuni lavori in ferro battuto, fra i quali notò un piccolo cancello e ringhiera, in stile moderno con ramette di foglie e con brocchette di rame, ed un altro cancello pure ben modellato. Entrambi questi lavori non sono stati eseguiti espressamente per la mostra, ma gli vennero ordinati da suoi clienti e dovranno venir collocati su tombe di famiglia nel nostro cimitero.

Il signor Vendramin esporrà anche delle pompe per irrorazione delle viti e dei disegni di vari lavori eseguiti nella sua officina.

Il sig. Tassan Eugnio, ramaiolo, esporrà uno stampo da budino in rame battuto e un altro oggetto.

Francesco Civran, fabbro, un finestrello in ferro battuto.

Leschiutta Angelo pure fabbro un sopraluce per porta in stile moderno.

Cortese Silvestro, maniscalco dei ferri da cavallo.

*** Sappiamo che oggi ad Arzene il signor Antonio Pittoni proprietario del negozio di generi coloniali e salsamentaria ha giurato fede di sposo alla signorina Augusta De Giusti di Arzene; ed altri sponsali avvennero a Morsano tra il sig. Francesco Vicentini e la gentile signorina Carlotta Barei figlia del cav. Pietro sindaco di Morsano.

Alle coppie felici i nostri auguri e le nostre felicitazioni.

*** Domani sera per l'annuale sagra di S. Sabina Borgo Fontanis sarà fantasticamente illuminato con palloncini alla veneziana.

La nostra banda alle ore 20.30 svolgerà uno scelto programma musicale.

La principale attrattiva sarà la festa da ballo che si terrà su vasta piattaforma alla fabbrica di birra del sig. Andrea Petracco.

*** Oggi ceto Benvenuti detto Mussa doveva rispondere al nostro Pretore del ferimento del pittore Montina avvenuto qualche tempo fa, in rissa.

Per mancanza di due testimoni la udienza venne rimandata.

Da PORDENONE

Giudice conciliatore - Ragazzo ritrovato - Due ardimentosi - Arresti.

Ci scrivono, 22 (n.):

Le udienze davanti al Giudice Conciliatore che sono state sospese durante il mese di agosto, saranno riprese martedì 5 corrente. Chi fosse stato citato ad una udienza del mese di agosto cerchi di non mancare martedì, per non essere condannato in contumacia.

*** Il giovane Monti Angelo di anni 11 che come abbiamo annunciato pochi giorni fa era smarrito, venne ritrovato oggi a Pinzano.

*** Apprendiamo che i due valenti alpinisti dott. Lodovico Graziani e il sig. Enrico Santini partono domani per il Cadore per accingersi alla salita delle due celebri cime il Pelmo o Antelao. Non si esclude che i due congregi giovani possano tentare delle montagne più difficili e pericolose delle quali sono ricche le nostre Dolomiti.

A tal uopo sono stati impegnate due guide e tre portatori.

*** Ieri venne dai nostri carabinieri arrestati certo Filosa Romolo fu Vittorio macellaio, nato a Trieste, ma cittadino italiano. Venne arrestato quale complice del furto avvenuto giorni fa di 800 corone nell'ufficio postale di Cormons. Fu trovato in possesso di 27 biglietti da 10 corone; 14 corone in argento e L. 10.45 italiane e due telegrammi firmati Riccardo il vero autore del furto. Nel primo era scritto: « Parti subito primo treno disposizione », nel secondo: « sospendi partenza fino nuovo ordine ». Egli era venuto a Pordenone il 28 agosto e si era fermato qui fino al 30. Partito per Belluno ritornò la sera stessa, ma alla stazione trovò i carabinieri che lo aspettavano e che lo condussero in Castello.

Nei giorni che aveva abitato a Pordenone alloggiò all'albergo del *Cavallino*.

Da PALMANOVA

Lagnanze dei cacciatori - Ritorno di truppa

Ci scrivono, 2, (n.):

Oggi si è aperta la caccia alla lepre che in generale non è stata di molta soddisfazione per i numerosi appassionati di questa zona: si lagnano — e giustamente — della scarsezza di selvaggina asserendo la poca sorveglianza in riguardo ai cacciatori abusivi.

Diffatti è oramai cosa notoria che, mentre i cacciatori onesti, ed onesti non per timore delle contravvenzioni ma per essere in perfetta coscienza rispettando le leggi, evitano la caccia della lepre in epoche proibite, i poco sorvegliati e che di solito non sono muniti della regolare licenza, non hanno alcun riguardo ma, approffittando della pochissima sorveglianza se ne infischiano in qualsiasi legge.

A quale pro gli onesti pagano? Quali sono i sorveglianti per tutelare i loro diritti? O sorvegliano male o non sono sufficienti e quest'ultima è l'ipotesi più plausibile.

*** Ieri sera proveniente dalle manovre di brigata che si svolsero a San Pietro al Natisone, giungeva il battaglione del 79.o fanteria qui distaccato; verso la metà di settembre ripartirà per Verona e sarà sostituito da un battaglione del 2.o reggimento fanteria.

La III mostra bovina - Le riunioni touristiche sportive - Stato civile.

Ci scrivono, 2, (n.):

E' assicurato l'ottimo esito della mostra bovina di quest'anno.

A visite compiute le iscrizioni ammonteranno a altre 300.

Senza alcun dubbio l'11 settembre avremo a Palmanova un enorme concorso di appassionati e di intenditori.

*** Già pubblicammo il programma dei festeggiamenti sportivi del 10 e 17 settembre indette dal locale Club Ciclistico.

I ricchi premi assegnati e la serietà con cui vennero organizzati i vari convegni e le varie corse assicurano un ottimo esito.

*** Mese di agosto. — Nati: maschi 1 — femmine 5 — nati morti 1.

Morti: De Santi Erta m. 8; Dose Mario m. 11; G. B. Geremia anni 73; Cabrelle Cesira m. 3; Abetini Tosca m. 11; Zuttioni Ida anni 3; A11; Zuttioni Ida anni 3; Abetini Ines anni 1; Virgolin Angelo anni 67; De Manins Teresa anni 2; Canexa Teresa anni 2; Gravigi Silvia anni 69; Vendramini Maria anni 75; Lotto Attilio anni 19.

Pubblicazioni di matrimonio: Gaspardis dott. Davide e Vidotto Maria; Zandonà dott. Tullio e Salvetti Genile; Morgese Gaetano e Tempo Antonia; Circovic Mario e Buri Medea; Buttignoni Giorgio e Scrazzolo Maria.

Matrimoni: Zaina Silvio e Zancan Ida; Soderman Giovanni e Battilana Angela.

Il Gionale di Udine porta giornalmente le notizie di Palmanova e si trova in vendita nelle edicole dei F.lli Tonassi e dei F.lli Trevisan.

Da S. DANIELE

Notizie varie

Ci scrivono, 2, (n.):

Stamane l'ing. I. Gonano peresentò le sue dimissioni da assessore.

*** Il Consiglio Comunale sarà convocato per la prima quindicina di settembre.

La Giuta presenterà un'elaborata relazione e le conclusioni dell'inchiesta amministrativa dell'acquedotto.

*** Fu nominato pretore di San Daniele il dott. Zozzoli attualmente ad Alessandria.

*** L'on. R. Luzzatto ha promesso il suo valido appoggio per effettuare la tanto desiderata passerella al ponte del Cimano.

*** La mostra bovina pare sia dilazionata. Si spera che pel 20 settembre si concreterà un programma di festeggiamenti.

CRONACA GIUDIZIARIA

La querela Fradeletto al 13 corrente

L'on. Fradeletto, accompagnato dagli avvocati Andrea Bizio e Radaelli, si recava ieri mattina alla Cancelleria penale del Tribunale di Venezia e presentava regolare querela per citazione diretta contro il direttore-responsabile del *Secolo Nuovo*, in seguito all'articolo comparso nel recente supplemento di questo giornale in cui lo si accusava di avere intascate 17000 lire per combattere il progetto relativo al monopolio delle Assicurazioni.

Il presidente del Tribunale accogliendo la quale, ha fissato l'udienza per il 13 del corrente mese. L'on. Fradeletto ha presentato una lista di otto testimoni, fra i quali sono il conte Luciano Zuccoli, direttore della *Gazzetta*, il sen. Lorenzo Tiepolo, l'avv. Ravenna, direttore dell'*Adriatico*. Essi sono chiamati a deporre sulle impressioni suscitate in città dalle pubblicazioni del giornale socialista ed a dire se la persona dell'on. Fardeletto fosse abbastanza designata nelle allusioni del *Secolo Nuovo*.

Da giornale a giornale

L'inchiesta sui deputati antimonopolisti — L'on. Della Porta ha ragione.

MILANO, 2. — A proposito di una proposta della *Perseveranza* di interpellare il Presidente del Consiglio sulla verità dell'inchiesta attribuitagli dal socialista *Secolo Nuovo* di Venezia, l'on. Della Porta scrive all'antico diario milanese:

Milano, 1 settembre 1911.

Ill.mo signor Direttore,

Nel numero d'oggi della *Perseveranza* viene fatta formale preghiera ai deputati antimonopolisti di Milano, perchè, a proposito della pubblicazione del giornale socialista *Secolo Nuovo*, interpellino il Presidente del Consiglio, se sia vero di un'inchiesta a mezzo del Prefetto di Milano per conoscere dei loro rapporti con le Compagnie che esercitano l'assicurazione sulla vita dell'uomo, ed eventuali atti di corruzione.

Io sono dell'avviso che in tema di inchieste del genere corrisponda al programma liberale la massima libertà nel potere esecutivo.

L'uomo pubblico deve ambire si escogitino tutti i mezzi in grado di renderlo sempre meglio insospettato ed insospettabile; nulla di nascosto: anche nella sua vita privata; tutto messo in evidenza alla chiara luce del sole.

Il caso dell'illustre Fradeletto insegna.

Data un'insinuazione, anche solo velata, ci sono i Tribunali e le patrie galere. Questo è l'ambiente adatto. Non quello di Montecitorio, dove, a corto di ragioni, e per livore politico, così sovente le discussioni finiscono col lanciare fango sui galantuomini nella più stupefacente delle impunità.

Saluti cordiali.

Dev.mo *Della Porta.*

Leonardo da Vinci ha v la...?

Leonardo ha veramente volato?

Il Solmi — scrisse Romualdo Pantini in un magnifico articolo su Leonardo e la sua macchina per volare — ha potuto precisare che nella primavera del 1506 Leonardo si era raccolto a Fiesole per rinfrancarsi forse lo spirito dai disappunti che la tecnica ad olio gli aveva procurati nella grande composizione murale della « Battaglia di Anghiari » in Firenze.

E più che mai in quel tempo si riaccese in lui il desiderio di volare.

Sono di quel tempo queste liriche note:

« Dal monte che tiene il nome del grande uccello, piglierà il volo il famoso uccello, che empirà il mondo di sua gran fama ».

E ancora:

« Piglierà il primo volo il grande uccello sopra del dosso del suo magno Cecero, empiendo l'universo di stupore, empiendo di sua fama tutte le scritture, e gloria eterna al nido dove nacque ».

Cecero è una parola antiquata per cigno, e il monte Ceceri si leva ardito e gibboso proprio a fianco della ridente collina di Fiesole.

Se di lì Leonado abrbia o no spiccato il suo volo, non vi ha ricordo fra i contemporanei, nè fra le sue carte preziose, quelle almeno finora pubblicate e ben lette.

Certo, la leggenda sussiste che un gran cigno doveva muovere dal monte Ceceri, quando disparve e non fu oltre veduto.

—o—o—o—o—*—o—o—o—o—o—

Cronaca Cittadina

Il Concorso di bellezza

I nomi degli inscritti

Oggi alle 9.30 ha luogo, al Teatro Sociale, il tanto atteso concorso di bellezza infantile. Il numero a lato d'ogni nome è quello assegnato dal comitato per facilitare il lavoro della giuria:

48 Aita Alma; 169 Aloisio Lisetta; 140 Antonini Antonino; 10 Apolloni Giannina.

131 Banzi Adone; 138 Bares Eleonora; 15 Basadonna Leonardo; 193 Basaldella Elda; 37 Basciù Ildegonda; 26 Benedetti Evelina; 123 Bernardis Mircho; 162 Bettocchi Valeria; 201 Bianchi Maria; 17 Bissattini Vanda; 91 Blasoni Anna; 127 Bolzicco Ermanno; 51 Bortolotti Maria; 52 Bortolotti Olgo; 93 Bozzo Gina; 153 Bressano Maria; 218 Brida Aldo; 141 Brunetti Bruno; 60 Bruni Natalia; 70 Brusasco Maria; 214 Bulfoni Bruna.

103 Caldana Mary; 94 Canciani Minerva; 137 Candidi Tomaso; 133 Cassutti Norma; 46 Castelletti Maria; 143 Cavedali Mario; 88 Cester Giuseppe; 202 Chiussi Ugo; 3 Ciattei Cesira; 47 Ciattei Luisa; 206 Coceancing Olimpia; 85 Comino Elvira; 84 Comino Gemma; 86 Comino Italia; 6 Cominotti Elsa; 7 Cominotti Sergio; 18 Corradini Luisa; 184 Cozzarin Rosina; 101 Cremese Celso; 180 Cuberli Ines; 179 Cuberli Mafalda; 151 Custodazzi Gilda.

212 Daurizio Gaetano; 213 De Cecco Elisa; 89 Degano Rosalia; 25 Del Gobbo Alba; 126 de Lizzi Onorina; 161 Degiorgi Quirino; 174 Del Guerzo Attilio; 80 Del Mestre Gina; 124 Del Mestre Maria; 164 Del Mestre Nella; 125 Del Mestre Vittorio; 166 De Martiis Oreste; 204 De Mezzo Anna; 205 De Mezzo Giuseppina; 183 De Pauli Vittorina; 77 De Paolis Carmela; 32 De Paulis Umbertino; 34 Dibitonto Spiridione; 9 Ellero Speranza.

167 Fabris Ada; 191 Fabris Maria; 111 Fabroni Elsa, 118 Fabroni Vilma; 61 Facini Pia; 160 Fassina Gioconda; 168 Feruglio Adeglia; 98 Ferro Attilia; 97 Ferro Nila; 36 Fioretti Catterina; 53 Fioretti Elsa; 109 Fiori Irce; 90 Fischetto Pasqualino; 65 Fornis Ottorino; 121 Franco Bianca; 122 Franco Bruno.

114 Gabbiani Vittorio; 45 Gallina Giovanni; 33 Garbelotto Zaira; 182 Gerani Myriam; 197 Gregoratti Arcia; 211 Gremese Ester; 8 Gressani Amilcare; 177 Gori Rosa; 11 Grosso Elena.

185 Kaesmann Fiorentina; 136 Kiussi Manlio; 210 Kosich Italia; 82 Kovich Rosina.

145 Iacuzzi Apro; 92 Iogna Arrita.

146 Laderchi Tristano; 159 Leoncini Lionella; 188 Ligugnana Olga; 150 Limonta Maria; 149 Limonta Pierino; 99 Lisutti Giulio; 73 Liuzzi Manlio; 42 Livotti Fulgida; 41 Livotti Giordano; 27 Lorentz Gigina; 186 Lorentz Maddalena; 68 Lugo Costantino.

14 Magorig Giuseppe; 83 Magrini Aniceta; 144 Magro Carlo; 207 Mainardis Bianca; 23 Malandrini Maria; 112 Malinverni Ester; 2 Mantovani Gino; 165 Manzioanna Virginia; 76 Marini Lena; 187 Mattioni Silvia; 4 Mattiussi Armellino; 5 Mattiussi Fiorina; 49 Mattiussi Renato; 16 Marchetti Odilla; 55 Masetti Maria; 78 Masutti Adelina; 175 Mauro Attilio; 69 Menazzi Enea; 24 Menazzi Jole; 31 Mecante Maria; 189 Michelutti Guido; 203 Milanese Giulietta; 200 Milanese Maria; 178 Milocco Jole; 220 Minisini Oreste; 221 Minisini Tullia; 58 Missoni Alice; 158 Modotti Fiorinda; 130 Molin Pradel Maria; 120 Moneghini Jolè; 219 Monti Enzo; 217 Morandini Domenico; 129 Morassutti Lero; 22 Munaretti Antonio.

56 Nicoletti Aurelio — 57 Nicoletti Manlio; 192 Nonino Giovanni.

176 Olivo Mario; 64 Olivo Maria.

190 Palumbo Aldo; 38 Pastorutti Ines; 172 Pasut Argentina; 171 Pasut Maria; 12 Pedone Edmondo; 21 Pettoello Emilia; 20 Pettoello Giorgio; 19 Pettoello Tina; 13 Pian Mario; 39 Pian Mino; 128 Piccinini Catterina; 113 Piccinini Elena; 147 Picchetti Idea; 81 Pilosio Erminio; 155 Piutti Gino; 154 Piutti Luigi; 142 Polame Elena; 50 Pozzo Solidea; 79 Prausello Cesare; 132 Princigh Gino; 66 Prosperi Dante; 135 Provvisionato Gaetano.

196 Raddi Ida; 104 Radina Giuseppe; 106 Raiser Enrico; 110 Reccardini Antonio; 181 Riello Lucia; 100 Rossetto Mario; 54 Rossi Rina; 30 Rubic Luigi; 170 Russo Anna; 108 Saccorotti Clara; 107 Saccorotti Maria; 40 Saltarini Modotti Elsa; 105 Salvini Bice; 75 Savio Arnaldo; 62 Sandri Abner; 59 Sandri Lametta; 216 Sarti Anna; 115 Scalabrin Albertina; 152 Schiavi Ciriano; 102 Selva Arturo; 156 Serravalle Francesco; 163 Sinicco Marino; 215 Stefani Aldo.

87 Tomada Fidusia; 28 Toniutti Giuseppe; 63 Tosolini Giulietta; 119 Treu Alma; 198 Trevisan Italia.

157 Uanini Achille; 116 Ungaro Mario; 117 Ungaro Natalino.

43 Valerio Mario; 67 Varano Concettina; 72 Variolo Aldo; 71 Variolo Maria; 194 Vettor Elio; 195 Vettor Otello; 29 Vau Olga; 148 Vau Tullio; 208 Verza Arturo; 139 Vicario Abner; 134 Vidussi Vittoria; 44 Visentin Cesare; 1 Vitali Valeria.

173 Zandigiacomo Augusto; 74 Zandomenico Giuseppina; 190 Zanini Noemi; 209 Zanini Umberto; 35 Zanutti Giulietta; 96 Zoratti Bruna; 95 Zoratti Eliseo.

La giuria è composta dai signori: dott. Ferrario Reginaldo; Marzuttini cav. dott. Carlo; Liso scultore prof. Leonardo; Pignat Luigi fotografo; Zamparo Ermenegildo, pittore.

La giornata sportiva di oggi

L'elenco degli iscritti

Per le corse ciclistiche e podistiche che si svolgeranno oggi in Piazza Umberto I. alle ore 16, si sono chiuse iersera le iscrizioni che raggiunsero un numero superiore alle previste, tanto da accertare un buon esito.

Le corse si svolgeranno nel seguente ordine:

1. Corsa podistica di velocità;
2. Corsa ciclistica per eliminazioni;
3. Corsa podistica con ostacoli;
4. Corsa ciclistica handicap velocità;
5. Corsa ciclo-podistica.

Ecco l'elenco degli iscritti alle gare podistiche. Il numero messo accanto al nome dei corridori, sarà quello che li distinguerà durane le gare.

Corsa Velocità, metri 100. — Iscritti: 1. Citta Lorenzo, Sezione Podismo; 2. Maurve Ernesto, Forti e Liberi; 3. Cirio Piero, S. P.; 4. Peruch Attilio, id.; 5. Godani Alfredo Nimis; 6. Rumignani Gaspare, S. P.; 7. Gabai; 8. Covis Vincenzo; 9. Beltrame Erminio, id.; 10. Bolletti Gino, S. P.; 11. Fioritto Rosolino, libero.

Corsa con ostacoli. Metri 1200 (due giri ed un quinto di pista), 5 ostacoli, 4 siepi ed un palo di volteggio, tempo massimo minuti 4' 30". Iscritti: 15. Guardiero Gino, Sezione Podismo; 16. Pangoni Otello, id; 17. Vianello Ferruccio, id.; 18. Rumignani Gaspare, id.; 19. Canciani Gino, Forti e Liberi; 20. Dori Antonio, id; 21. Clozza Angelo, S. P.; 22. Arturo Ottone, id.; 23. Blasuttic Mario, libero; 24. De Giorgi Ettore, id.; 25. Covis Vincenzo, S. P.; 26. Gatai, S. P.; 27. Zovanda Nino, Società Friuli; 28. Brugnera Giuseppe, libero; 29. Turrini Umberto, id.; 30. Feromildi Daniele, id.; 31. Beltrame Ermindo, id.; 32. Morini Erminio, S. P.; 33. Cecco Paolini, id.; 34. Bulfoni Umberto, libero; 35. Fioritto Rosolino, libero.

Gara ciclo-podistica. Metri 1200. — 1. Giro, metri 650 a piedi; 2. giro, metri 550 in bicicletta. Tempo massimo minuti 3.30.

Inscritti: 35. Guardiero Gino, S. P.; 36. Rivoldini Oscar di Codroipo, libero; 37. Feruglio Pieretto di Feletto, id.; 38. Clocchiatti Giuseppe, Forti e Liberi; 39. De Reggi Attilio, S. P.; 40. Vianello Ferruccio, id.; 41. Rumignani Gaspari, id.; 42. Surza Guido, libero; 43. Marchetti Erminio, libero; 44. Feruglio Angelo, Unione V. U.; 45. Semintendi Ermenegildo, id.; 46. Semintendi Erminio, id.; 47. Mecchia Federico, Velo Club, Pordenone; 48. Beltrame Erminio, libero; 49. Lampo, id.; 50. Sgottino Pietro, id.; 51. Turrini Umberto, id.

Non siamo in grado di dare l'elenco dei partecipanti alle gare ciclistiche perchè a tutto ieri sera non ci fu comunicato, probabilmente perchè non ancora completo.

La Giuria è così composta:

Dal Dan prof. Antonio, vice presidente della S. U. di G. e S.; Degani Augusto, vice-presidente della Società « Forti e Liberi »; Dal Torso nob. Alessandro, direttore della S. Scherma; Augusto Verza, presidente della « Unione Velocipedistica » e De Pauli cav. G. Batta; cronometrista: Luigi Dal Dan.

Starter l'egregio maestro Ernesto Santi.

Il concorso in vetrine

Oggi e domani avrà luogo il concorso in vetrine per il quale, all'ultima ora, sono giunti nuovi premi.

Il municipio ha assegnato una grande medaglia d'oro e la Cassa di risparmio, quattro medaglie d'argento.

Per la Mostra di emulazione

L'associazione fra Commerciante Industriali ed Esercenti ha deliberato di offrire una grande medaglia d'oro per la Mostra di Emulazione fra Artigiani ed Operai del Friuli.

Giornale di Udine (270)

IL SIGNOR LECOCQ

AVVENTURE DI UN POLIZIOTTO PARIGINO

Romanzo di EMILIO GABORIAU

Alla vista dell'onesto fattore che si avanzava, rosso dall'emozione, per congedarsi, dimenticò tutto il benessere che si riprometteva dalla sua nuova dimora alla Borderie, per non ricordarsi che della leale e coraggiosa ospitalità di quella casa che stava per abbandonare. Il suo cuore si schiuse, e una lagrima gli cadde sulle guancie.

— Voi, papà Poignot, diss'egli con solenne gravità, m'avete reso uno di quei servigi che non possono compensarsi mai abbastanza; voi mi avete salvata la vita....

— Oh! non ne parliamo, signor barone. Al mio posto, non avreste fatto lo stesso per me?

— Sia!... io non vi ringrazierò neppure. Ora spero di vivere abbastanza per provarvi che non sono un ingrato.

La scala era così ripida e angusta, che si durò molta fatica a far discendere il barone. Lo si distese sopra il materasso, e per evitare qualche spiacevole incontro, si sparse su di lui qualche bracciata di paglia, sotto la quale rimase nascosto intieramente...

— Addio, dunque!... disse il vecchio fittaiuolo, o piuttosto, a rivederci, signor barone, signora baronessa, e anche voi, signor curato.

Poi, scambiata l'ultima stretta di mano:

— Ci siamo? chiese il figlio di Poignot.

— Sì, rispose il barone.

— Allora, in viaggio! tira via, bel grigio!...

La carretta si mosse, condotta con estreme precauzioni dal giovane contadino, a cui suo padre aveva raccomandato di evitare i trabalzi.

Una ventina di passi indietro, camminava la signora d'Escorval che dava il braccio all'abate Midon.

La notte era buja, ma fosse stato anche di giorno, l'antico curato poteva, senza pericolo di essere riconosciuto, sfidare l'occhio di tutti i suoi parrocchiani.

Egli aveva lasciato crescere i capelli e la barba; la sua tonsura già da lungo tempo era scomparsa, e il difetto di esercizio l'aveva alquanto impinguato. Egli vestiva, come i contadini, benestanti dei dintorni, un abito e de' pantaloni di lana, e gli copriva la testa un immenso cappello di feltro che gli cadeva fin sopra il naso.

Erano già molti mesi che non s'era più sentito lo spirito così agile. Gli ostacoli che gli erano sembrati più insormontabili non si appianavano come da loro stessi?

Egli si figurava in un prossimo avvenire il barone ristabilito, dichiarato innocente da giudici imparziali, restituito alla sua antica dimora d'Escorval. Egli stesso si vedeva reso, come altre volte, al suo presbiterio di Sairmeuse.

Il solo ricordo di Maurizio turbava la sua sicurezza. Come non dava egli segno di vita?...

— Ma se gli fosse accaduta qualche disgrazia noi lo sapremmo, pensava il curato, egli ha seco un bravuomo, quel soldato, che sfiderebbe qualunque pericolo per prevenirci.

Questi pensieri lo preoccupavano a tal segno, che non s'accorse che la signora d'Escorval s'appoggiava sempre più gravemente al suo braccio.

— Ho vergogna di dirlo, diss'ella finalmente; ma non ne posso più; è tanto tempo che non sono più uscita, che ho quasi disimparato a camminare.

— Fortunatamente, siamo vicini, signora, rispose l'abate.

Diffatti qualche istante dopo, il figlio di Poignot fermò il carro sulla via principale, davanti al sentieruolo chè conduceva alla Borderie.

— Ci siamo!... disse al barone.

E fischiò come aveva fatto alcune ore prima per dare il segnale dell'arrivo.

Nessuno comparve; fischiò di nuovo, più forte, con tutte le sue forze,... ed ancora nessuno.

In quel punto la signora d'Escorval e l'abate lo raggiunsero.

— E singolare, disse il contadino, che Marianna non mi senta. Non possiamo far discendere il signor barone prima d'averla veduta, ed essa lo sa bene... Se andassi ad avvisarla?

— Si sarà addormentata; bada al cavallo, che anderò io, rispose l'abate.

Così dicendo lasciò il braccio della signora d'Escorval e prese il sentieruolo della Borderie.

E' certo che non aveva l'ombra di una inquietudine. Tutto era calma e silenzio intorno alla Borderie; un lume brillava alle finestre del primo piano.

Nondimeno, quando vide la porta aperta, egli si sentì colpito da uno vago presentimento.

— Che vuol dir ciò? pensava.

Al pian terreno non v'era lume di sorta, e l'abate, che non conosceva la divisione delle camere, fu costretto a cercare la scala a tastoni.

Finalmente la trovò e salì.

Ma sul limitare della camera si arrestò pietrificato dall'orrore dello spettacolo che gli si presentava alla vista.

La povera Marianna giaceva per terra, resupina.... I suoi occhi spalancati nuotavano quasi in un liquido biancastro; la lingua gonfia e nera le usciva per metà dalla bocca.

— Morta!... balbettò il prete. Morta!...

Eppure poteva ben darsi che non fosse... Egli si ribellò contro il suo proprio sospetto, e chinatosi sopra la poveretta, le prese una mano. Quella mano era agghiacciata e il braccio aveva la rigidezza di una sbarra di ferro.

Era questo un indizio più che bastante per illuminare l'esperienza dell'abate.

— Avvelenata!... mormorò, avvelenata coll'arsenico.

Egli erasi rialzato in preda al più grande stupore, e il suo sguardo errava intorno alla camera, allorchè scorse la sua scatola di medicinali aperta sul tavolo.

S'avanzò rapidamente, prese senza esitare una boccetta, la sturò e la capovolse nel cavo della mano... era vuota.

— Non mi ero ingannato! disse.

Ma non v'era tempo da perdere.

L'importante, prima di tutto, era di decidere il barone a ritornare alla fattoria, senza fargli conoscere, ben inteso, quella disgrazia che avrebbe prodotto in lui una troppo forte impressione.

Era facile immaginare un pretesto.

Facendo uno sforzo violento sopra sè stesso, l'abate ridivenne quasi apparentemente calmo, e ritornando sulla via, spiegò al barone che il soggiorno della Borderie si rendeva impossibile, che si erano veduti aggirarsi intorno delle figure sospette, che si doveva esser più prudenti che mai, ora che si conoscevano le buone intenzioni di Marziale di Sairmeuse...

Il barone s'arrese, ma non senza un po' di resistenza.

— Voi lo volete, curato, sospirò, io obbedisco.... Andiamo, Poignot, mio buon ragazzo, riconducimi da tuo padre.

La signora d'Escorval era salita sul caro, vicino a suo marito, il prete li vide allontanarsi, e quando non intese più lo strepito delle ruote, ritornò in un lampo alla Borderie...

Toccava il corridojo, allorchè lo percosse un suono di gemiti soffocati che venivano dalla camera della morta; il sangue gli diè un tuffo, e s'avanzò rapidamente.

Vicino al corpo di Marianna, un uomo inginocchiato pregava.

In piena crisi alcoolica si getta dalla finestra

Ieri sera alle 19, l'operaio Codarini Albino abitante in via Cisis, dopo avere trascorso il pomeriggio peregrinando per le varie osterie, si ridusse a tornarsene a casa, completamente preso dall'alcool.

Non si sa per qual motivo — forse per mero errore — il Codarini scambiò di entrare nella propria abitazione entrò in quella di certo Stocco Fabiano che se ne stava mangiando traquillamente.

Ma il boccone che il malcapitato aveva in bocca, gli andò di traverso, poichè l'inaspettato visitatore d'un subito gli fu addosso e lo colpì con un manrovescio gettandolo a terra e producendogli una lesione al volto d'una certa entità: compiuta la bella prodezza, il Codarini corse a casa sua ed entrato in una stanza, s'affacciò alla finestra prospiciente alla strada gettandosi a capofitto.

La finestra era alta tre metri dalla strada, ed il Codarini cadde rimanendo illeso.

I presenti che lo soccorsero, e le guardie intervenute gli consigliarono di digerire la sbornia.

L'audace furto all'ufficio postale di Cormons
Un altro arresto a Pordenone

E' stato l'ultro ieri arrestato a Pordenone, tal G. Filosa macellaio da Trieste, cognato di quel Roccato arrestato ad Udine quale sospetto autore del furto nell'ufficio postale di Cormons.

Il Filosa andò qualche settimana fa a Pordenone, e da quella città scambiò col cognato telegrammi che fanno sospettare che una intelligenza delittuosa corresse tra i due.

Il Filosa fu trovato in possesso di 300 corone di cui non seppe completamente giustificare la provenienza.

Egli venne tradotto ad Udine e sottoposto ad interrogatorio anche da parte di un giudice del tribunale di Gorizia, il quale conferì a lungo col nostro Procuratore del Re, cav. Furlatti.

L'autorità di polizia austriaca ritiene che i due arestati facciano parte di una banda di ladri che commisero ultimamente a Trieste numerosi furti.

Congresso studentesco della "Dante Alighieri„ a Torino

Nella prima quindicina del corrente mese avrà luogo in Torino il congresso dei giovani studenti della *Dante*.

Riportiamo la nobilissima circolare d'invito:

COMPAGNI!

Mentre l'antica capitale d'Italia solennizza la proclamazione del nostro Regno con la festa dell'industria e del lavoro, il Comitato Studentesco di Torino, accogliendo con entusiasmo la proposta dei Comitati di Mantova, Milano e Venezia, chiama a raccolta la parte più eletta della gioventù italiana, di quella parte della gioventù studiosa che sente più forte l'anima nazionale.

Indice quindi per la prima decade del mese di settembre un congresso studentesco della Dante Alighieri.

Venite dunque, o fratelli, venite numerosi a stringere a Torino patti nuovi di un'amicizia duratura e feconda, nel nome d'Italia e di Dante!

La Commissione Esecutiva

La Commissione esecutiva è presieduta dal signor Giuseppe Antognoni, Presidente del Comitato Studentesco di Torino, il Comitato d'onore dal sen. Villa.

Per informazioni e adesioni gli studenti possono rivolgersi al Comitato Studentesco presso l'associazione Galileo Ferraris, via Goito, 3, Torino; possono anche rivolgersi al presidente del Comitato Studentesco di Venezia sig. Mario Errera, a Mirano Veneto.

Per il gonfalone di Udine

Terzo elenco delle offerte per il Gonfalone del Touring Club Italiano della città di Udine.

Somma precedente Lire 175 — Quote da L. 5: Elisabetta Silvagni — Teresa Rubini Cacitti — Agricola co. Lucia — co. Angela di Colloredo Mels — co. Rina di Colloredo Mels — Dirce del Vecchio Formiggini — Camilla Pecile Kechler — Bar. Idanna Abignente Angeli — Maria Cantarutti Dreossi — Virginia Beltrandi Bearzi — co. Cecilia Caiselli Locatelli — Caterina Pennato Zudenigo — Adele Luzzatto ved. Luzzatto — Cleta Perusini — Rubbazzer — Paolina Cumano Perusini — co. Angelina de Puppi Giacomelli — co. Elisa De Puppi — co. Maria Freschi de Puppi — co. Cecilia del Torso Beretta — Eugenia Tavasani Migliorini — Emilia Muratti Girardelli — march. Lucilla Massone Muratti — Luigia Marzuttini Rubini — nob. Magda De Pilosio — Beretta co. Gabriella — Bianca e Maria Luccardi — Annina Dalan di G. Batta — march. Camilla de Concina Billia — co. Antonietta de Brandis Ciconi Beltrame — Maddalena Micoli Toscano Marcolini — co. Elodia di Caporiacco Orgnani — Rina Rizzani Toso — Teresina Rizzani di Leonardo — Paola Rizzani di Leonardo. — Totale lire 345. (*continua*).

Per i nostri industriali

La Camera di Commercio di Udine richiama l'attenzione degli industriali sulla comunicazione LXXVI pubblicata dall'ufficio di informazioni commerciali del ministero di agricoltura, industria e commercio, con la quale vengono rilevati gli incoraggiamenti offerti dal 1907 in poi e rimasti tutt'ora disponibili per lo impianto di nuove industrie nel regno.

Tale comunicazione è ostensibile presso la sede della stessa Camera e delle locali associazioni commerciali a cui venne trasmessa.

Banda municipale

Programma dei pezzi musicali che si eseguiranno odmenica 3 settembre dalle ore 20 .30 alle 22 in Piazza Vittorio Emanuele.

1. Marcia dei Tiratori
2. Atto III. — Rigoletto — Verdi
3. Gran finale II. — Poliuto — Donizzetti
4. Atto III. — Tosca — Puccini
5. Marcia — Mosè — Rossini

La decima gara federale di Tiro a Segno

Oggi s'inaugurerà, con il programma da noi ieri pubblicato, la decima gara federale di tiro a segno alla quale partecipano tutte le associazioni della provincia.

Ai valorosi tiratori diamo il cordiale benvenuto.

Notizia infondata

Si era sparsa, nel suburbio di Porta Aquileia, la notizia che il municipio aveva iniziato i lavori per regolare e coprire, nella zona abitata, il roiello, raccoglitori delle fogne di via di Mezzo, via del Pozzo, ecc., che corre lungo la fabbrica A. Dal Torso sulla strada Pradamano.

Il roiello emana un puzzo nauseabondo e non è certo fomite di salute per quegli abitanti. Senza contare che vi sono di quelli che vanno, per costume medioevale, a lavare i panni e perfino gli erbaggi in quelle fetide acque.

Ci siamo informati, se la notizia del salutare provvedimento sia vera — e ci fu risposto che il municipio non aveva fatto nulla. Che ne dice l'egregio dott. Marzuttini, medico capo del comune? X.

La disgrazia d'un operaio

Cignolini Giovanni d'anni 37 operaio alla Ferriera ieri lavorando restò col pollice impigliato sotto un peso, producendosi una ferita piuttosto grave al pollice destro.

All'ospedale dove si recò a farsi medicare, gli fu riscontrata dal dott. Comessatti, una ferita lacero contusa con strappamento dei tessuti fino all'osso, giudicata guaribile in 20 giorni.

Beneficenza

Giovanni ed Amelia Contardo in morte del loro amato Walter offrono lire 30.

Malagnini Giacomo e famiglia in sostituzione corone per la morte del dott. Giovanni Malagnini offrono lire cinquanta.

La direzione riconoscente ringrazia.

Voci del pubblico
Non si potrebbe provvedere?

Udine 2 settembre 1911.

Preg.mo signor direttore del « Giornale di Udine »

Spero che V. S. vorrà pubblicare nel suo diffuso giornale queste poche righe, affinchè l'autorità a cui spetta, voglia occuparsi seriamente per far cessare al più presto il grave e vergognoso scandalo che si verifica nella città di Udine.

Ecco, signor Direttore di che si tratta: « Ogni mattina si aggirano pei viali del giardino di Piazza Umberto I. due donnine (di qual linguaggio lei m'intende) le quali, in compagnia di cavalieri da strada, in barba ad ogni regola di buon contegno e di pudicizia commettono tutto ciò che il non dir è bello.

E tutto questo succede alla presenza di pacifici ed onesti passanti o dei pochi che si recano al giardino a respicare una boccata d'aria mattutina, senza che si veda l'insegna di una qualsiasi divisa che impedisca ripugnanti scene da trivio.

Ciò che poi si verificò l'altro ieri mattina (*e come sempre in presenza di bambini*) m'ha indotto a rivolgermi a lei, perchè a salvaguardia del buon costume e dell'esempio, sia messo, per parte di chi di dovere, tosto riparo al lamentato inconveniente.

Ringraziandola mi creda devotissimo

Assiduo lettore.

L'indecenza di via Cisis e il Canile Municipale

La tanto nota via Cisis è in istato deplorevole.

L'acqua pestifera stagnante che ci delizia con i suoi cari profumi, le immondizie e rifiuti in mezzo la via, fanno di questa un vero quadro antigienico che tutti danneggia.

La famosa chiavica si spera averla in tempi molto futuri e auguriamoci che i posteri possano goderla.

Le continue promesse a che valgono quando non sono mantenute?

Invitiamo l'ill.mo signor Sindaco, almeno, fino che non avremo la chiavica, a far lavare giornalmente la via.

Fra le tante fortune che Cisis offre abbiamo i gratuiti concerti di cani in osservazione o sequestrati nel vicino canile municipale

Ciò può avvenire solamente a Udine poichè crediamo che simili asili di custodia dovrebbero essere costruiti lontano dell'abitato e non nel centro di un rione popolato quale è quello di Grazzano.

Non è forse vero che anche noi si paga le imposte? E perchè un diverso trattamento?

Stante questo stato di cose ci rivolgiamo all'autorità municipale perchè voglia provvedere in qualche forma e fiduciosi che l'on. Giunta saprà disporre saggiamente nel più breve tempo possibile senza farci tornare in argomento

Gli abitanti di via Cisis.

Udine 2 setembre 1911.

Lamenti da Chiavris

Udine 1 settembre 1911.

Sig. cronista del « *Giornale di Udine* »

Le saremo grati se vorrà compiacersi di domandare, a mezzo del suo accreditato giornale, all'on. Giunta Municipale quella cara e providente Giunta, che mette i contatori per l'acqua nelle famiglie, che fa innaffiare la strada di Chiavris alle 10 della sera perchè alla mattina alle otto sia nuovamente piena di polvere, quella Giunta di illuminati che ha la stessa pretesa che in una borgata estesa e popolata come quella Chiavris debba essere sufficiente una sola fontanella, domandi, diciamo perchè in due anni non ha trovato ancora il tempo di riparare il guasto della bocca d'acqua che si trova proprio di faccia alla bottega di maniscalco in Chiavris. Sono 100 ettolitri in 24 ore che vanno in malora e per 2 anni fanno ett. 730 di acqua che non gode nessuno. E dire che in Chiavris abbiamo 3 consiglieri comunali e un assessore, si vede che sono troppo pochi!

Grazie e scusi dell'incomodo che le arrechiamo con questa nostra che del resto è giusta.

Alcuni abitanti di Chiavris che pagano la tassa.

STATO CIVILE

Bollettino settimanale dal 27 agosto al 2 settembre 1911

Nascite

Nati vivi maschi 12 femmine 12 — nati morti maschi 1 femmine 0 — Esposti maschi 1 femmine 0. — Totale 26

Pubblicazioni di matrimonio

Antonio Tonello cassiere con Margherita Grassi civile — Mario Nadali viaggiatore con Guglielmina Nadali sarta — Antonio Leoni impiegato con Adalgisa Landi insegnante — Guglielmo Mercurio negoziante con Amelia Zorzini casalinga — Domenico Palmano impiegato con Anna Montico casalinga — Giovanni Gargussi agente di commercio con Cecilia Milesi sarta — Palamede Braida possidente con Maria march. Mangilli agiata.

Matrimoni

Eliano Bertoli pittore con Italia Franzolini casalinga — Angelo Modotti falegname con Maria Varettoni scattolaia — Silvio Moro bidello con Maria Cantoni sarta — Attilio Brisighelli fotografo con Emilia Badini sarta — Gio. Batta Cremese calzolaio con Maria Gricolo sarta.

Morti

Mario Midena di Leopoldo di anni 11 — Giuseppina Buzzi di Raffaele d'anni 14 — Pietro Bellina Lodovico di mesi 2 — Luigi Zilli di Augusto di mesi 11 — Walter Contardo di Giovanni di anni 1 — Giovanni Malagnini fu Luigi d'anni 41 dottore-chimico — Alice Colavizza di Vittorio d'anni 19 sarta — Agata Arturo fu Luigi d'anni 63 cucitrice Ferdinando Marcon fu Andrea d'anni 35 agricoltore — Maurizio Brida di Valentino d'anni 18 bracciante — Cesare Pravisano di Emilio di mesi 5 — Angelo Vonciài fu Antonio d'anni 67 bracciante — Maria Cicuttini di Natale di anni 23 villica — Romeo Pegoraro di Corrado di mesi 8 — Gino Parussini di Giovanni di mesi 11 — Ida Cojutti di Leonardo di anni 2 e mezzo — Alfredo Salsilli di Alfredo di mesi 5 — Gino Pittana di Davide di anni 13.

Totale 18 dei quali 4 appartenenti ad altri Comuni.

CRONACA DELLO SPORT
Due tentativi per passare la Manica a nuoto

LONDRA, 2. — Stearny era partito da Dover per traversare la Manica a nuoto ma ha dovuto abbandonare il suo tentativo a quattro miglia da Calais. Stamane alla una Meyer si è messo in acqua a Dover per fare lo stesso tentativo.

RECENTISSIME

L'Argentina perderà mezzo miliardo per il conflitto contro l'Italia

Il signor Michele Oro, direttore del « Giornale d'Italia » di Buenos Ayres, scrive al « Giornale d'Italia » di Roma specificando i danni che possono derivare all'Argentina dalla sospensione della nostra emigrazione.

Da un calcolo fatto sulla base delle ultime statistiche argentine, tenuta presente la situazione di quella Repubblica, egli crede che il danno che causerà la proibizione della nostra emigrazione andrà (ad annata buona) dai 400 ai 500 milioni. E specifica:

« Difatti si ha: area seminata a frumento circa ettari 6 milioni; a lino 1.500.000; ad avena oltre 500.000; in totale ettari 8 milioni.

Si possono escludere i 3.500.000 ettari circa di « mais » perchè questo, maturando più tardi e non essendone urgente il raccolto, può a rigore non perdersi per difetto di braccia. Ora, nell'ipotesi migliore, ammettendo tutto, ma supposto che il divieto venga fatto osservare, si potrà raccogliere al massimo 5 milioni di ettari; e poichè il primo ad essere raccolto sarà il lino — perchè essendo più caro gli si darà senza dubbio la preferenza — si perderà il prodotto di 3 milioni di ettari di frumento.

A produzione media sono 9 volte 3 milioni di quintali, che a 8 pesos carta per quintale fanno 216 milioni di pesos, pari a 475 milioni di franchi.

Questa la perdita da parte dell'Argentina.

Per noi, tra il risparmio netto degli emigranti e il mancato lucro delle Compagnie di navigazione, non avremo neppur dieci milioni di danni.

Per l'anno in corso questa è la situazione reciproca ».

Le nuove dreadnougts italiane

ROMA, 2, notte. — Il varo della *Giulio Cesare* avrà luogo agli ultimi della ventura settimana; quello della *Leonardo* seguirà pochi giorni dopo.

In proposito della voce corsa o cioè che per le nuove *dreadnoughts* italiane si sarebbe dovuto ripetere il disegno della *Cavour*, la *Tribuna* dice di essere informata che la commissione degli ammiragli ha deciso invece che si dovranno imitare le più recenti costruzioni esteri, e che i cannoni dovrebbero essere da 356 e magari da 380; la velocità di 25 nodi per almeno 6 ore.

La commissione per l'ordinamento ferroviario

ROMA, 2, notte. — La *Tribuna* reca che la commissione per l'ordinamento ferroviario è risultato composta così: senatori Finali, Balenzano, Mariotti; deputati Lacava, Giusso, C. Ferraris, Carmine, Bertolini, Rubini, Abignente, Alessio, Nofri, Pantano, Dell'Acqui, generale Pollio, comm. Miraglia, Reina, Bosco, comm. Salmoiraghi; Esterle, Sella Corradino, Pasqui, Brofferio, Bruno.

Grave condanna d'un impiegato municipale

NAPOLI, 2, notte. — Oggi questo tribunale condannava l'impiegato municipale Roberto De Nora, a 5 anni e mesi dieci di reclusione, più 5000 lire di multa per varie malversazioni commesse; ritenne inoltre la responsabilità civile dell'ing. Cortesi, superiore diretto dell'imputato, che per negligenza rese possibile la perpetrazione del maleficio.

Capitano suicida

CATANZARO, 2, notte. — Oggi alle 11, con un colpo di rivoltella alla testa si è ucciso il capitano d'artiglieria Emilio Scalfaro.

Una buona notizia
Manissero potrà partecipare al "raid?„

BOLOGNA, 1. — Questa sera il *Resto del Carlino* ha ricevuto da Rimini il seguente telegramma:

Condizioni salute Manissero permettano sperare ancora suo concorso raid SADA.

Questo dispaccio, riapre il nostro cuore a nuova speranza.

Continuano gli scherzi per la "Gioconda„

ROMA, 2, notte. — La *Tribuna* riceve da Forte dei Marmi, che un marinaio avrebbe trovato in alto mare una bottiglia contenente un biglietto in cui dicevasi che la *Gioconda* era stata trasportata a New York.

La storia della congiura del 1903

BELGRADO, 2. — Un giornale ha cominciato oggi la pubblicazione della storia della congiura del 1903.

Estrazione del Lotto
2 Settembre

VENEZIA	40	49	79	87	67
BARI	66	28	53	32	61
FIRENZE	71	43	8	19	82
MILANO	24	48	21	37	13
NAPOLI	44	76	20	7	61
PALERMO	48	20	10	68	18
ROMA	19	4	57	11	26
TORINO	61	78	77	30	38

BOLLETTINO METEREOLOGICO

ROMA, 2. — *Pressione* — In Europa la pressione massima è 771 sull'Austria e Ungheria, minima 750 sul Mar Bianco.

In Italia nelle ultime 24 ore il barometro è salito fino a 5 mm. in Toscana; la temperatura è diminuita; pioggie e temporali in Calabria e Sicilia.

Stamane cielo vario al sud e Sicilia e sereno altrove; Ionio mosso lungo la Sicilia.

Barometro 770 in Val Padana, 765 sulla penisola Salentina. Probabilità venti moderati e qua e là forti settentrionali, tempo generalmente buono, mare mosso.

IL CAMBIO

ROMA, 2. — Il cambio per la settimana è 100.60. Per lunedì 100.60.

Dott. I. FURLANI, Diretore
Giovanni Minighini, gerente respons.
STABILIMENTO TIP. FRIULANO - UDINE

Corriere commerciale

o—o—o—o—✱—✱—✱—o—o—o—o

Gli introiti del dazio

Gli introiti del dazio consumo nel mese di Agosto 1911 ammontarono a	L.	68,583.78
Quelli del agosto scorso anno furono di	»	73,657.60
Quindi meno	»	5.074.19
Gli introiti a tutto agosto 1911 furono di	»	660,453.53
Gli introiti a tutto agosto 1911 furono di	»	606,963.83
Quindi meno	»	53,4 9.70
L'intorito della tassa sulla fabbricazione acque gazose nel mese di agosto 1911 fu di	»	304.08
Quello della tassa sugli spettacoli e trattenimenti pubblici fu di	»	459.—
Totale	»	763.08

Le contravvenzioni constatate nel mese di agosto 1911 furono 15.

Dissesti

Comelli Erasmo, chincaglierie, Cividale — 25 agosto, istanza creditori, non essendo assentito a componimento amichevole, che stava trattando fino dai primi di luglio l'avv. Antonio Follis di Cividale — giudice avv. Gino Pavanello — curatore geometra Corrado Gabrici, di Cividale — 6 corr., ore 11, prima adunanza — al 20 per produrre i titoli — 27 corr., ore 10, verifica.

— Venturini Luigi, mercerie ed altro, Cividale. — Conchiuso il concordato al 50 per cento ad un mese dall'omologazione, aderenti 29 creditori per L. 24.659.27.

Le frodi dell'olio d'oliva

Il Bollettino del Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio pubblica che il Laboratorio di chimica agraria con sede ad Udine ha giurisdizione nelle Provincie di Belluno, Padova, Rovigo, Treviso, Venezia, Verona, Vicenza ed Udine per quanto riguarda il servizio di vigilanza per l'applicazione della legge 5 aprile 1908, diretta a combattere le frodi nella preparazione e nel commercio dell'olio d'oliva.

Il paese più produttivo del mondo

Mr. W. L. Bailleu, ministro dei Lavori Pubblici nello Stato di Victoria (Australia), in una sua recente intervista in Inghilterra, ha affermato, che mentre le risorse dell'oro nel Victoria non sono così grandi come erano 0 anni fa, la produzione complessiva per ogni individuo va crescendo sempre più di anno in anno. Il Victoria si trova ora nella felice posizione di produrre maggiore ricchezza per individuo di qualsiasi altro paese del mondo. Essa ammonta ad oltre 32 sterline per abitante di fronte a 15 sterline per abitante negli Stati Uniti. Ma occorrono altri uomini e, per lungo tempo ancora, più numerosa sarà la popolazione dello Stato, più grande diverrà la ricchezza di ciascun individuo.

LE BORSE ITALIANE

Borsa di Milano

2 settembre (mezzogiorno)

Rend. ital 3 3/4 0/0 contanti	103.05
" " " fine settembre	103.27
" " 5.1/2 0/0	103.22
Azioni Banca d'Italia	1462.-
" Banca Commer. Ital.	860.—
" Credito Italiano	562.50
" Ferrovie Mediterranee	410.—
" Navigazione Gen. Ital.	365 —
" Società Veneta per Costruzione ed Esercizio di Ferrovie Secondarie Italiane	166 —
Azioni Londra	13 98
" Svizzera	102.50

Borsa di Genova

2 settembre (Chiusura)

Rendita Ital. 3.3/4 0/0 contanti	103.13
" " " fine settembre	103.32
Rendita Ital. 3.1/2 0/0	103.17
Azioni Banca d'Italia	1459.75
" Banca Commer. Ital.	859.50
" Credito Italiano	562.50
" Ferrovie Meridionali	623.70
" " Mediterranee	410.75
" Navigazione Gen. Ital	364.75
" Raff. Ligure Lombarda	341.—
" Acciaierie Terni	1.399.—
" Eridania	687.50
" Ansaldo Armstrong e C.	242.25

Borsa di Parigi

2 settembre (Chiusura)

mercato pesante

Rendita francese 3 0/0	94.50
" Italiana 3.3/4 0/0	102.26
Cambio Londra a vista	25.25
Consolidato inglese 2. 3/4 0/0	78.31
Obblig. Ferrovie Lombarde	289.50
Cambio su Italia	99.5/8
Rendita Turca	93.40
Rendita Russa 1891	83.75
" " 1906	104.70
" " 1909	100.20
" Portoghese	66.30
Banca Commerciale	851.—

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine

per Pontebba. Lusso 6.8 - O. 6.5 - D. 7.58 - O. 10.15 - O. 15.44 - D. 17.15 - O. 18.10.

per Tolmezzo. Villa Santina: 7.58 - 10.15 - 15.44 - 17.15 - 18.10.

per Cormons: O. 5.46 - O. 8 - O. 12.50 - Mist. 15.42 - D. 17.25 - O. 20.6.

per Venezia: O. 4 - M. 6.15 - A. 8.20 - D. 11.25 - A. 13.40 - A. 17.30 - D. 20.5 - Lusso 20.32.

per S. Giorgio - Portogruaro - Venezia - D. 7 - Mis. 8 - Mis. 13.21 - Mis. 16.10 - Mis. 19.27.

per Cividale: M. 6.20 - A. 8. - M. 11.15 - A. 13.15 - 17.47 - M. 21.45.

per S. Giorgio di Nogaro-Trieste: A. 7 - M. 8 - M. 13.21 - M. 16.10.

Arrivi a Udine

da Pontebba: O. 7.45 - D. 11 - O. 12.44 - O. 17.10 - D. 19.45 - Lusso 20.27 - O. 21.

da Villa Santina-Tolmezzo: 7.45 - 11 - 12.44 - 17.9 - 19.45. Il treno in partenza da Udine alle 18.10 che trova corrispondenza con la Carnia e quello che parte da Villa Santina alle 9.8 si effettuano soltanto nei giorni di Lunedì, Giovedì e Sabato.

da Cormons: M. 7.32 - D. 11.6 - O. 12.50 - O. 15.23 - O. 19.42 - O. 22.58.

da Venezia: A. 2.20 - Lusso 4.56 - D 7.46 O 9.57 - A. 12.15 A 15.30 D. 17.5 - M 19.40 A. 22.58.

da Venezia - Portogruaro - S Giorgio M. 9.49 - 13.5 - M. 17.36 M. 21.49.

da Cividale: A. 6.50 - M. 9.28 - M. 12.53 - M. 15.20 - M. 19.20 - M. 22.59.

da Trieste-S. Giorgio: A. 8.49 - M. 13.9 - 17.36 - M. 21.49.

da San Giorgio di Nogaro: 7.29.

Linea Casarsa-Spilimbergo e viceversa

Partenza

da Casarsa	9.20-14.50-18.40-21.20
Valvasone	9.35-15.8 -18.56-21.34
S Martino Tagl.	9.42-15.15-19.2 21.44
S. Giorgio Rich.	9.59-15.27-19.16-21.50
Arrivo a:	
Spilimbergo	10.8 - 15.45 - 19.30 22.61
da Spilimbergo	6.05-8,7-13.25-17.29
S. Giorgio Rich.	6.22-8.24-13.44-17.40
S. Martino Tagl.	6.30-8.32-13,52-17.48
Valvasone	6.37-8.40-14.2 -17.57
Arrivo a:	
Casarsa	6.50-8.59-14.15-18.10

Tram Udine-S. Daniele

PARTENZE DA UDINE P. G.: 6.37, 9.7, 11.41, 15.21, 18.35. Fest. 21.36.

ARRIVI A SAN DANIELE: 8.8, 10.37, 13.12, 16.52, 20.6, Fest. 23.8.

PARTENZE DA S. DANIELE: 6.—, 8.31, 11.4, 13.45, 17.58. Fest. 21.

ARRIVI A UDINE P. G.: 7.31, 10.2, 12.35, 15.16, 19.29, 22.31.